

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1511 del 27/03/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1779 del 13/06/2016 intestata Hera S.p.A. per il depuratore D5_Forlì sito nel Comune di Forlì, Via Acquara.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1561 del 27/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	CARLA NIZZOLI

Questo giorno ventisette MARZO 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1779 del 13/06/2016 intestata Hera S.p.A. per il depuratore D5\_Forlì sito nel Comune di Forlì, Via Acquara.**

## LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

**Richiamata** la determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1779 del 13/06/2016 “DPR 13 marzo 2013 n. 59 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per Depuratore acque reflue urbane D5\_Forlì agglomerato AFC0048\_Pievequinta\_Forlì, sito in Forlì Via Acquara” rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 28/06/2016, così come modificata con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-195 del 17/01/2017;

**Tenuto conto** che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende

- all'Allegato A “SCARICHI ACQUE REFLUE URBANE”, l'autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpi idrici superficiali, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 28/12/2018, acquisita al prot. Com.le 467/2019 e da Arpae al PG/2019/759 del 04/01/2019, da HERA S.p.A. per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata con riferimento a:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpi idrici superficiali, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Vista** la comunicazione di avvio del procedimento Prot. Com.le 467 del 29/01/2019, acquisita da Arpae al PG/2019/14810 del 29/01/2019, formulata dal SUAP del Comune di Forlì ai sensi della L. 241/90 e s.m.i.;

**Dato atto** che HERA S.p.A. ha trasmesso documentazione integrativa volontaria, acquisita ai protocolli di Arpae PG/2019/2877 del 09/01/2019 (acustica), PG/2019/13976 del 28/01/19 (spese di istruttoria), al PG/2019/40514 del 13/03/19 (autocontrolli);

**Considerato** che in merito all'impatto acustico, Con Nota Prot. Com.le 26059 del 22/03/2019, acquista al PG/2019/47053 del 25/03/2019, la Responsabile della Posizione Organizzativa dell'Unità Ambiente del Servizio Ambiente e Protezione Civile del Comune di Forlì ha comunicato quanto segue: *“vista la domanda di AUA in oggetto, da cui si evince che per quanto riguarda la parte acustica è un proseguimento senza modifiche rispetto a quanto autorizzato con precedente atto n. 1779/2016; si ritiene attenuato quanto previsto dall'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59”*;

**Atteso** che in data 13/03/2019 il Responsabile dell'endoprocedimento “autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpi idrici superficiali, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06” ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie, proponendo la sostituzione integrale del vigente “Allegato A scarichi acque reflue urbane”;

**Atteso** che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1779 del 13/06/2016 ad oggetto “DPR 13 marzo 2013 n. 59 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per Depuratore acque reflue urbane D5\_Forlì agglomerato AFC0048\_Pievequinta\_Forlì, sito in Forlì Via Acquara” rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 28/06/2016, come segue:

- **sostituzione dell'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;**

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Visti** il rapporto istruttorio reso da Fabbri Giovanni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

#### **DETERMINA**

1. **Di aggiornare**, per le motivazioni in premessa citate, **la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1779 del 13/06/2016** ad oggetto "DPR 13 marzo 2013 n. 59 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per Depuratore acque reflue urbane D5\_Forli' agglomerato AFC0048\_Pievequinta\_Forli', sito in Forli' Via Acquara" rilasciata dal SUAP del Comune di Forli' in data 28/06/2016, come segue:
  - **sostituzione dell'ALLEGATO A della Determinazione medesima sopraccitata con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1779 del 13/06/2016.
3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento, acquisiti in atti, Fabbri Giovanni e Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2016-1779 del 13/06/2016 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forli' per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad AUSL, al Consorzio di Bonifica della Romagna ed al Comune di Forli' per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli'-Cesena

Dr. Carla Nizzoli

## SCARICHI ACQUE REFLUE URBANE

(Art. 124 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

### A. PREMESSE

Con DET-AMB-2016-1779 del 13/06/2016 avente per oggetto “DPR 13 marzo 2013 n. 59 – Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per Depuratore acque reflue urbane D5\_Forlì agglomerato AFC0048\_Pievequinta\_Forlì, sito in Forlì Via Acquara dal Comune di Forlì” e rilasciata dal Comune di Forlì in data 28/06/2016, (così come modificata dalla DET-AMB-2017-195) è stato autorizzato lo scarico del Depuratore D5\_Forlì;

Con istanza di AUA acquisita in data 04/01/2019 HERA Spa ha presentato istanza di modifica sostanziale della vigente autorizzazione prevedendo alcuni interventi tesi a risolvere le seguenti problematiche:

1. necessità di miglioramento e razionalizzazione gestionale della fase di ossidazione costituita da dalla posa in opera di un filtro percolatore;
2. necessità di miglioramento del deflusso dello scarico nel corpo recettore, la cui scarsa pendenza e le frequenti ostruzioni dovute alla caduta di terreno agricolo derivanti da inappropriate lavorazioni porta a possibili impaludamenti dell’acqua scaricata dal depuratore;

la configurazione impiantistica sarà modificata rispetto a quanto precedentemente autorizzato aggiungendo all'impianto un nuovo percolatore aerobico, di caratteristiche analoghe a quello esistente, installato in parallelo a quest'ultimo. Le caratteristiche di potenzialità di trattamento dell'impianto rimarranno invariate, in quanto il nuovo percolatore tratterà circa l'ottanta per cento della portata in ingresso mentre nell'esistente sarà indirizzata la portata residuale. In tale modo si garantirà la continuità del trattamento depurativo anche in caso di fermo di uno dei due percolatori. Ulteriore modifica sarà lo spostamento del punto di scarico finale dei reflui depurati, che si immetteranno sempre nello stesso ricettore, ma a una distanza minore dallo scolo consorziale, realizzando un tratto intubato, al fine di evitare inconvenienti nella gestione del fosso causati dalle attività agricole sui terreni limitrofi;

Il rapporto tecnico di Arpae - ST relativo allo scarico in oggetto è stato acquisito in data 30/01/2019 PG/2019/45554;

In data 04/03/2019 PG/2019/34941 è stata acquisita la nota con cui il Consorzio di Bonifica della Romagna esprime parere favorevole riferito alla sola compatibilità idraulica ex L.R. 4/2007 art. 4 c.1 in considerazione che lo scarico in argomento è già stato autorizzato con Concessione Consorziale n. 6864 del 21/12/2000, e che le modifiche introdotte comportano un sensibile miglioramento della qualità delle acque scaricate. Atteso che il depuratore non è dotato di scolmatore di testa impianto (in quanto a servizio di una rete nera) né di emergenza, non vengono poste in essere le relative prescrizioni previste dal Consorzio di Bonifica della Romagna. Si provvede comunque ad inserire specifica prescrizione relativa alla presentazione di una istanza di variante sostanziale della concessione in essere n. 6864 - anche se trattasi di scarico indiretto in canale consortile - come richiesto dal Consorzio di Bonifica della Romagna.

La prescrizione n. 6 del vigente atto (che prevede “manutenzione e pulizia periodica dei componenti dell’impianto (filtro percolatore, sedimentatore)”), viene stralciata in quanto già compresa nella prescrizione n. 5, introdotta con DET-AMB-2017-195 ;

In data 08/01/2019 PG/2019/2332 è stato richiesto il parere di competenza al Dipartimento di Sanità Pubblica; visto il silenzio dei successivi trenta giorni, si intende acquisito parere favorevole;

Le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata e la documentazione agli atti consentono di autorizzare lo scarico di acque reflue urbane ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/06 e s.m.i. nel rispetto delle condizioni e prescrizioni specifiche di seguito riportate.

## B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dagli elaborati, conservati agli atti, presentata per la modifica sostanziale di AUA al Comune di Forlì ed acquisita in data 04/01/2019 PG/2019/759 unitamente alla precedente documentazione:

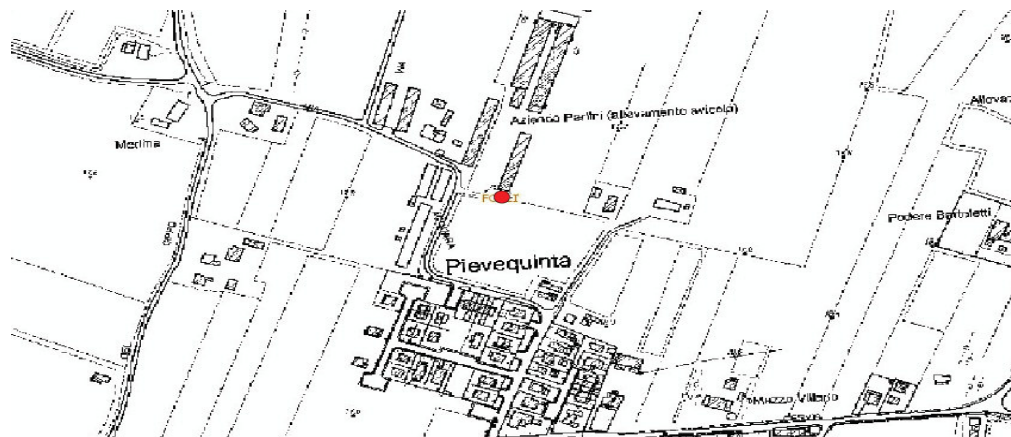
- Documentazione prodotta in data 12/09/2016 PGFC/2016/13382 (comunicazione di modifica non sostanziale);
- Documentazione prodotta al SUAP del Comune di Forlì in data 14/03/2016 ed acquisita da Arpae al PGFC/2016/3578;
- Documentazione prodotta alla Provincia di Forlì-Cesena in data 30/12/2008 P.g.n. 113403/08 (allegati 1, 2, 3, 4);

### Scheda tecnica

Identificativo del GSII	D5_Forlì
Proveniente da:	Fognatura di acque reflue urbane (rete nera)
Trattamento:	Depuratore a biomassa adesa con la seguente configurazione: sollevamento iniziale sedimentazione primaria e sollevamento secondario; Ossidazione/nitrificazione; sedimentazione secondaria (finale); scarico.
Agglomerato:	AFC0048_Pievequinta
Consistenza Agglomerato:	416 AE
Località:	Via Acquara – fraz. Pievequinta – Forlì
Coordinate scarico UTM 32	751440 - 4903443
Potenzialità impianto	500 AE
Utenza Servita Impianto	255 AE idraulici, 111 AE organici
Corpo idrico ricettore:	Scolo interpodereale recapitante in Scolo Acquara
Bacino idrico:	Bevano

## C. SCARICO OGGETTO DI AUTORIZZAZIONE

Il depuratore D5\_Forlì, autorizzato allo scarico in acque superficiali ai sensi dell'art. 124, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., è di seguito individuato:



#### D. PRESCRIZIONI

Il rilascio del titolo abilitativo è inoltre subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni generali di seguito riportate:

1. Mantenere i parametri qualitativi dello scarico D5 entro i limiti della tabella 3 per la classe di consistenza  $200 < C < 2000$  della delibera della Giunta Regionale del 09/06/2003 n. 1053;
2. Ogni variazione inerente la rappresentanza legale dello scarico (sub-procuratore) oggetto della presente autorizzazione andrà comunicata tempestivamente (non oltre le 48 ore dalla nomina) all'autorità competente allegando i relativi documenti comprovanti le deleghe;
3. Entro il 30 marzo di ogni anno dovrà essere aggiornato, mediante comunicazione, il catasto degli scarichi;
4. Obbligo di effettuazione di almeno due autocontrolli annuali sulle caratteristiche del refluo in ingresso ed in uscita dall'impianto. I certificati analitici dovranno essere forniti all'atto della richiesta di rinnovo o modifica dell'autorizzazione allo scarico;
5. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità (almeno semestrale), al fine di evitare depositi e ostruzioni di materiali vari; i fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati a disposizione degli organi di vigilanza;
6. Manutenzione e pulizia periodica dei componenti dell'impianto (filtro percolatore, sedimentatore);
7. Dovranno essere adottate le misure necessarie ad evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
8. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelievo di campioni di acque di scarico, deve essere posto subito a monte del punto di immissione in acque superficiali e dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza, ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs.152/06;
9. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
10. Dovrà essere data immediata comunicazione all'autorità competente nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.
11. Dare comunicazione preventiva di ogni eventuale variazione strutturale che possa modificare permanentemente il regime o la qualità degli scarichi o che possa modificare sostanzialmente

l'infrastruttura fognaria che recapita negli stessi, nel qual caso il GSII è tenuto a presentare nuova domanda di autorizzazione, allegando relativa documentazione;

12. Deve essere tenuto un apposito registro nel quale saranno annotate le operazioni di manutenzione e le verifiche delle condizioni di funzionalità dell'impianto.
13. Entro novanta giorni dovrà essere presentata al Consorzio di Bonifica della Romagna e alla SAC di Forlì-Cesena per conoscenza, istanza di variante sostanziale alla concessione n. 6864 del 21/12/20000;
14. Va comunicato ad Arpae SAC e Arpae ST la data di inizio e fine lavori;
15. Entro i trenta giorni successivi alla fine lavori va presentata ad Arpae SAC la documentazione attestante l'"as build" ed il collaudo funzionale;

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**